

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

**Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail**  
**Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro**

# *Fate impresa in Valle d'Aosta*

## **Sostegno finanziario**

### **Interventi regionali per le nuove imprese innovative (Legge regionale 14 giugno 2011, n. 14)**

Con la legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 la Regione intende favorire la nascita e la crescita di nuove imprese innovative che valorizzino a livello produttivo i risultati della ricerca.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dei contributi di cui alla presente legge le nuove imprese innovative classificate come piccole imprese e micro imprese, secondo la vigente definizione comunitaria di piccola media impresa (PMI), nonché i liberi professionisti che, per gli interventi di cui alla l.r. 14/2011, vengono equiparati alle PMI.

Sono considerate imprese innovative le imprese che possono, alternativamente, dimostrare:

- che i costi di ricerca e di sviluppo sperimentale rappresentano almeno il 10% del totale dei costi operativi in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione del contributo;
- con una valutazione effettuata da un esperto esterno, che svilupperanno prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale.

Nel caso di start-up senza antefatti finanziari, sono considerate imprese innovative quelle che possono dimostrare che le spese per la ricerca e lo sviluppo rappresentano almeno il 10% del totale delle spese operative, riferite ad un periodo almeno semestrale, nella revisione contabile del loro periodo fiscale corrente, come certificato da un revisore dei conti esterno.

I soggetti beneficiari devono essere costituiti da non più di 5 anni, essere operativi da non meno di 6 mesi e avere sede operativa nel territorio regionale.

L'attività finanziata deve essere svolta per almeno il 70% nella sede operativa valdostana.

#### **Oggetto dell'intervento**

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la realizzazione di piani di sviluppo che individuano gli obiettivi di crescita dell'impresa e dimostrano la possibilità del loro raggiungimento e la loro sostenibilità finanziaria e che siano relative:

- a) al personale dipendente o distaccato e in collaborazione;
- b) alle consulenze specialistiche;
- c) agli impianti, macchinari e attrezzature tecnologici nuovi di fabbrica, funzionali alla realizzazione del piano di sviluppo;
- d) ai materiali (materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico) impiegati esclusivamente per la realizzazione del piano di sviluppo.
- e) a licenze e diritti di utilizzo di titoli della proprietà industriale e di software;
- f) ai servizi di incubazione di impresa.

I piani di sviluppo devono comportare unicamente spese relative ad attività qualificabili come ricerca industriale, sviluppo sperimentale, introduzione di innovazione di processo e/o di prodotto, prototipazione, ingegnerizzazione e industrializzazione.

I piani di sviluppo devono essere avviati successivamente alla data di valutazione della domanda e avere durata non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni.

Le spese potranno essere sostenute a partire dalla data di avvio ed entro la durata del piano di sviluppo.

### **Contributi**

I contributi sono concessi nella misura minima del 40% fino ad un massimo del 60% delle spese ammissibili per la realizzazione di piani di sviluppo delle imprese e nei limiti dell'importo massimo variabile da € 50.000 a € 150.000 a seconda del settore in cui opera l'impresa e, per ogni anno i contributi sono erogati per stati di avanzamento annuali che non possono superare l'importo annuo per impresa variabile da € 25.000 a € 75.000 a seconda del settore in cui opera l'impresa.

### **Modalità di presentazione delle domande**

Le domande dovranno essere presentate in risposta a specifici bandi e avvisi.

Le domanda devono dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2011, contenere il piano di sviluppo, individuare gli obiettivi quantificati di crescita dell'impresa e dimostrare la possibilità del loro raggiungimento e la loro sostenibilità finanziaria, riportare le previsioni di spesa e indicare la durata del piano espressa in mesi.

### **Valutazione**

I contributi sono concessi previa istruttoria amministrativa della struttura competente, e tramite l'acquisizione di un parere economico-finanziario della Finaosta S.p.A. in merito alla sostenibilità e all'adeguatezza del piano di sviluppo e di un parere in merito all'innovatività del piano di sviluppo da parte di esperti. Il Comitato tecnico scientifico, di cui all'articolo 12 della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo), effettuerà il monitoraggio dei piani approvati.

Per ulteriori informazioni sulla l.r. 14/2011 nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito istituzionale regionale al seguente link:

[https://www.regione.vda.it/Portale\\_impresa/Sostegno\\_alle\\_impresa/contributi/Start\\_up\\_lr\\_14\\_2011/default\\_i.aspx](https://www.regione.vda.it/Portale_impresa/Sostegno_alle_impresa/contributi/Start_up_lr_14_2011/default_i.aspx)